

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024268

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dossale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia BI

PVCC - Comune Salussola

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1657

DTSF - A 1662

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega biellese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ modanatura/ sagomatura/ pittura/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 300

MISL - Larghezza	500
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Complessa struttura con intagli dorati su fondo azzurro e arancione. In basso sono due gradini rettilinei con tabernacolo; la parte mediana presenta, ai lati della tela, intagli con motivi a candelabra e amscheroni, chiusi da colonne rotonde con foglie dipinte e, con al centro, a sinistra la statua di S. Agostino, a destra quella di S. Nicola. Architrave con motivo a dentelli, in alto un timpano spezzato con, al centro, la figura dorata a mezzo busto dell'Eterno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il dossale era in origine a forma di piramide e decorava l'antico altare maggiore. Nel Settecento, quando si costruì il nuovo altare, venne collocato nella parete absidale. Non è conservato il nome dell'autore, ma risulta che nel 1659 vennero pagate 32 lire a Bernardino Costantino per l'indoratura del tabernacolo, di alcune immagini e delle tavolette e che nel 1662 l'architetto Confraternita doveva L. 50 a Giovanni Battista Lanino di Vercelli "per l'indoratura (...) fatta all'inconca di d. a Chiesa". Si tratta di un'ancona di gusto popolare e di livello artigianale, simile a molte altre riscontrabili nelle chiese biellesi (cfr. Salussola, Archivio Confraternita, Ricevute di pagamento del 9/10/1659 e 10/9/1662; D. LEBOLE, Storia della chiesa biellese. Le confraternite. V. I, Biella 1971, p. 451).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 35070
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1659/10/09
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	documento contabile
FNTA - Autore	s.a.
FNTD - Data	1662/09/10
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lebole D.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 451
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Ghisotti S.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)